

Municipi Selezionati da trentamila persone tra 40 possibili interventi: i lavori previsti zona per zona

I 9 progetti scelti dai cittadini

Scuole, giardini, disabili: ecco le priorità finanziate con i fondi del bilancio partecipato

Scuole, giardini, giochi per i bambini, grande attenzione per la disabilità. Non sono i grandi progetti a interessare i milanesi ma tutto quello che è «condivisione». Partono le opere del bilancio partecipativo del Comune.

a pagina 3 **Giannattasio**

Nelle zone diventano realtà i progetti scelti dai cittadini

Via alle opere del bilancio partecipativo. Per gli interventi 9 milioni

Socialità

di **Maurizio Giannattasio**

Scuole, giardini, giochi per i bambini, grande attenzione per la disabilità. Non sono i grandi progetti a interessare i milanesi ma tutto quello che è «condivisione» e socialità. Partono le opere del bilancio partecipativo del Comune: nove milioni di euro per le nove zone della città. A decidere le priorità, ed è questa la novità, sono stati gli abitanti delle varie zone (pardon municipi). La risposta è stata incoraggiante. In 30mila hanno votato i nove progetti vincenti su un totale di 40. Nove opere che complessivamente significano 61 interventi in totale, perché ogni progetto comporta un mix di operazioni diverse.

Partiamo da quelli già avviati o in fase di realizzazione. Il primo classificato con 1.979 voti che si concluderà entro l'estate è «Aula da sogno»: i cittadini di zona 1 avevano chiesto una serie di interventi all'interno dell'istituto Cavalieri per la correzione acustica degli ambienti scolastici e l'abbattimento delle barriere architettoniche per ipovedenti e ipovedenti. In zona 4 nell'ambito del progetto «Vado in giro sicuro» saranno installate nei prossimi mesi le telecamere di sorveglianza in via Toffetti e in via Boncompagni. La casa delle associazioni in zona 6 ha trovato spazio nella ex scuola di via Crivelli. Per la zona 7 si sta ultimando la definizione della gara per la fornitura di rastrelliere da posizionare in prossimità delle scuole e delle fermate della metro. Per il progetto «Vivi la Zona 9» è in corso il miglioramento dell'arredo urbano in piazza Gasparri con panchine, rastrelliere e bacheca annunci. Molte delle case dell'acqua richieste dalle varie zone sono state già installate.

Ci sono poi le opere già finanziate in fase di progetta-

zione definitiva come la riqualificazione degli spazi esterni per 23 scuole tra asili, scuole per infanzia e primarie, il Trotter e i nuovi BikeMi. Saranno tutte realizzate tra il 2017 e il 2018. In zona 2 verrà tracciata la nuova pista ciclabile da via Corsini al ponte di Greco e partiranno anche le attività del progetto «Nuovi spazi sportivi al Parco Trotter», secondo classificato di zona 2, per la riqualificazione dell'area dell'ex piscina del parco con la realizzazione di campi sportivi. In zona 4 al via la stazione di BikeMi in corrispondenza delle fermate della metropolitana di Corvetto e in zona 5 i lavori nel Parco Baravalle per i campi da basket. In zona 7 saranno posate le rastrelliere in prossimità delle scuole elementari e medie della zona, prevista l'apertura di un chiosco nella biblioteca di via Pistoia. Entro fine anno sarà pronto il progetto per l'installazione di una tensostruttura aperta e multifunzionale nel parco Savarino in zona 9.

Infine gli interventi inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019. Tra questi, molti interventi riguarda-

no le aree verdi, previste in quasi tutte le zone dove l'attenzione è soprattutto rivolta ai campi giochi per i bambini con particolare riguardo ai ragazzi disabili. Tra i progetti preliminari già in corso di redazione c'è la sistemazione dei percorsi ciclopedonali nel Parco Lambro, per renderli utilizzabili anche da roller e skate e la riqualificazione della piazza davanti alla chiesa di San Faustino con aree verdi e nuovi arredi urbani.

«È stata un'esperienza andata ben oltre le aspettative — dice il vicesindaco e assessore al Bilancio, Francesca Balzani — con oltre 30 mila cittadini che hanno partecipato al voto. Ma la cosa più bella è stata raccogliere tutti e 40 i progetti perché rappresentano la fotografia e i sogni di chi desidera essere ancora comunità». «La città deve continuare a essere aperta per viverla — dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Carmela Rozza —. L'impegno del Comune, anche nella prossima legislatura, sarà quello di continuare a riqualificare gli spazi aperti e condivisi della città e far diventare strutturale il bilancio partecipativo».

La parola

PARTECIPATIVO

Il Bilancio partecipativo è lo strumento più diffuso nel mondo per il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche. L'obiettivo è progettare con i cittadini interventi di interesse pubblico da realizzare sul territorio. Per Milano è una novità assoluta.

IL LIBRO
DEI DESIDERI

1 milione
per zona

LE IDEE
PRESENTATE

40

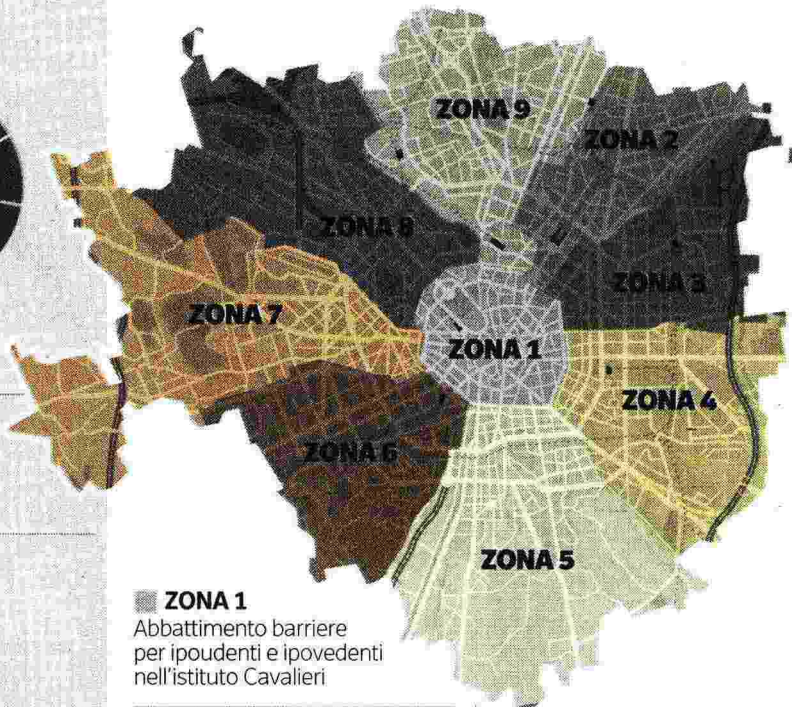
I VINCITORI

9

per un totale
di 61 interventi

VOTANTI

30.172



ZONA 1
Abbattimento barriere
per ipoudenti e ipovedenti
nell'istituto Cavalieri

ZONA 2
Recupero aree verdi
nella sponda della Martesana
con orti, piste ciclabili e giochi
per bimbi disabili; nuovi spazi
sportivi al parco Trotter

ZONA 3
Infrastrutture per lo sport
nel parco Lambro, interventi
per il miglioramento della qualità
della vita in ogni quartiere

ZONA 4
Miglioramento sicurezza stradale;
riqualificazione delle scuole
e dei parchi Alessandrini
e di via Nervesa

ZONA 5
Giardini a tema nei parchi;
cortili scolastici e restauro
della chiesetta di Sant'Ignazio
presso Cascina Campazzo

ZONA 6
Riqualificazione del giardino
della scuola di via Tolstoi; spazi
teatrale e sociale nella scuola
Memmi ed ex scuola
di via Balsamo

ZONA 7
Strutture sportive, per il gioco
e la cultura in piazze e scuole,
da piazza Sicilia al parco Trenno

ZONA 8
Nuovi spazi per la biblioteca
di Bonola, una stazione BikeMi,
casa dell'acqua e panchine,
riqualificazione della palestra
di via Quarenghi

ZONA 9
Riqualificazione di scuole, aree
verdi di villa Hanau, piazza
Gasparri, giardini Cesare Pagani,
via Racconigi e tensostruttura
nel parco Savarino

d'Arco

Comune



● In alto
l'assessore ai
lavori pubblici
Carmela Rozza,
sopra la collega
al Bilancio e
vicesindaco
Francesca
Balzani

